



DETERMINAZIONE DI SPESA n. 20 del 21 Gennaio 2020

IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

VISTO il decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n.29/1993 ed in particolare gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui agli art. 7 e 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera del 14 dicembre 2016 con la quale il Comitato Esecutivo ha conferito alla dr.ssa Alessandra Zinno, con decorrenza 15 dicembre 2016, l'incarico quinquennale, di livello dirigenziale generale, di Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Presidente per l'anno 2020, sulla base del Bilancio di Previsione 2020 deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019, con il quale è stato predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2020, ha delegato i Dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale della Sede Centrale ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle rispettive voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità;

VISTA la determinazione 115 del 30 maggio 2019 che definisce il nuovo assetto organizzativo della Direzione Risorse Umane e Affari Generali nella quale si ravvisa la necessità che a programmare e coordinare le attività di formazione sia direttamente il Direttore Risorse Umane e Affari Generali;

TENUTO CONTO del budget annuale per l'anno 2020 relativo ai corsi di formazione;

VISTO l'articolo 53 co. 14 del CCNL 2016-2018, relativamente alle spese di formazione da prevedere per il Personale;

VISTA la determina n. 21 del 5 febbraio 2019 di nomina della Dott.ssa Rita Barletta come RUP, responsabile del procedimento per gli acquisti dei Servizi di Formazione;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità del processo di acquisto dei Servizi di Formazione nomina la dott.ssa Raffaella Venditto, quale Responsabile dell'esecuzione;



VISTA la richiesta della Dott.ssa Alessandra Zinno, Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Affari Generali di partecipare al corso organizzato dalla società Promo P.A. “La gestione delle Società partecipate: controllo pubblico, assetti societari, assunzioni, anticorruzione”;

RAVVISATA la necessità di far partecipare al corso di formazione la suindicata risorsa per le attività svolte all'interno della struttura e in relazione alle esigenze di sistematico aggiornamento professionale al fine di assicurare al personale impiegato nei processi di lavoro conoscenze sistematiche inerenti alle attività gestite;

CONSIDERATA la particolare rispondenza del corso proposto dalla società Promo P.A. alle esigenze di formazione riscontrate, in considerazione della peculiarità dei contenuti e dell'approfondimento delle materie trattate;

PRESO ATTO che il corso individuato, della durata di due giornate, ha un costo di iscrizione pari a € 796,00 (settecentonovantasei/00);

CONSIDERATO che il corso si svolge a Roma il 28 e 29 gennaio p.v.;

VISTO l'articolo 1, comma 583 della legge 17 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020) che conferma quanto previsto dal comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., aumentando la soglia relativa all'obbligo di ricorrere al mercato elettronico da 1000 euro a 5000 euro;

TENUTO CONTO che per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00 è possibile procedere in autonomia ferma restando la facoltà di ricorrere, comunque, al mercato elettronico;

TENUTO CONTO delle linee guida dettate dall'ANAC in materia di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

RITENUTO di poter ricorrere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento diretto per l'acquisto del su citato corso di formazione;

VISTI gli artt. 54 lett. p), 56 e 58 del “Manuale delle Procedure negoziali” dell'Ente, adottato con Determinazione del Segretario Generale del 21 novembre 2012, così come previsto all'art. 31 del “Regolamento di amministrazione e contabilità” in vigore;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Quanto sin qui descritto e premesso è parte integrante della presente determinazione;

si procede, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del d.lgs. 50/2016, all'acquisto del corso di formazione di cui alle premesse mediante affidamento diretto;

si autorizza la spesa di € 796,00 (settecentonovantasei/00) da corrispondere società Promo P.A. – **CIG Z3B2BA4E24** - per l'iscrizione al corso delle risorse di cui trattasi in premessa;

il costo è contabilizzato sul conto “formazione personale dipendente” 410724001 dell'esercizio corrente;

responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 50/2016 è la d.ssa Rita Barletta, funzionario della Direzione Risorse Umane e Affari Generali;



responsabile dell'esecuzione la d.ssa Raffaella Venditto, funzionario della Direzione Risorse Umane e Affari generali;

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è incaricato di svolgere le comunicazioni e gli adempimenti di cui agli articoli 272 e ss. del DPR n. 207/2010 e s.m.i., fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, il quale stabilisce che il RUP debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; che non svolge e non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Il Responsabile del Procedimento
Rita Barletta

Il Responsabile dell'Esecuzione
Raffaella Venditto

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.